

Programma didattico del CORSO DI DISEGNO

Prof.ssa Luciana Missori

Accademia di Belle Arti Bologna
a.a. 2009-2010

Premessa

Per realizzare una composizione pittorica necessitano due mezzi: la FORMA e il COLORE.

La FORMA, come rappresentazione di un oggetto o di una figura reale o irreali, ha una sua autonomia, sia in uno spazio, sia su una superficie.

Il COLORE, invece, ha una sua funzione più spirituale che nasce da una necessità interiore ed ha una gamma infinita di tonalità.

Analizzando la forma dobbiamo parlare del disegno che non è solo una operazione fotografica, ma una interpretazione libera e rappresentata in modo diverso da ogni individuo, purché raggiunga l'evoluzione del LINGUAGGIO espressivo.

Ritengo quindi necessario e fondamentale svolgere le lezioni sui vari problemi della percezione visiva e sullo sviluppo del DISEGNO in applicazioni teorico-pratiche.

II PROGRAMMA verte in 4 punti:

- 1) DISEGNO dal vero con l'ausilio della modella, nella sua struttura anatomica nel contorno, nei particolari (es. il ritratto) nel movimento, ecc.
- 2) DISEGNO attraverso la lettura dei grandi maestri, antichi, moderni e contemporanei, analizzando lo stile, le caratteristiche grafiche e compositive e sulla tecnica di esecuzione. Riproduzioni di copie.
- 3) Esercitazioni pratiche riguardanti l'uso dei materiali (matite, fusaggine, gessetti colorati, pastelli, chine, ecc.; conoscenza di vari tipi di carta; preparazione dei fondi, delle campiture e delle tecniche miste, ecc.)
- 4) Disegni in cui si rispettino gli elementi fondamentali tecnici e artistici, come la forma, l'anatomia, l'equilibrio, la tensione, la proporzione, la prospettiva, ecc., gli aspetti compositivi, il chiaroscuro e soprattutto la creatività.